



### Misura 223 – Primo imboscamento di superfici non agricole

OBIETTIVI	Ridurre i fenomeni di erosione e dissesto idrogeologico e aumentare la massa forestale, migliorare il paesaggio e la funzionalità degli ecosistemi.
DESCRIZIONE	Sono previsti interventi di imboscamento: –con specie autoctone anche arbustive, su terreni incolti in zone a rischio erosione, desertificazione e idrogeologico; –con finalità produttiva con latifoglie e/o conifere su terreni agricoli abbandonati, prioritariamente nell'area B del PSR.
BENEFICIARI	Privati singoli o associati. Comuni o loro associazioni. Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari ed altre Amministrazioni pubbliche.
PRIORITÀ PREVISTE	Aree rurali B per gli imboscamenti a finalità produttiva.
REQUISITI DELLA MISURA	Rispettare il Piano forestale e quello antincendio, e nelle zone Natura 2000 i Piani di gestione e delle misure di conservazione del sito. Le superfici interessate sono quelle non agricole ed i terreni agricoli incolti cioè quelli sui quali non è stata effettuata alcuna attività agricola o zootecnica negli ultimi 3 anni. La superficie minima di intervento è di 15 ha mentre si riduce a 10 ha se contigua a boschi o aree boscate preesistenti.
LOCALIZZAZIONE	Intero territorio regionale.
LIVELLO DEL SOSTEGNO	Costo di impianto (fino ad un massimo di 7.500 €/ha) con le seguenti intensità di aiuto: – 100% del costo dell'investimento per Enti pubblici dei soli costi d'impianto; – 100% del costo dell'investimento per i terreni agricoli incolti di proprietà di privati o loro associazioni; – 80% del costo dell'investimento per imboscamenti realizzati da imprenditori agricoli su superfici non agricole e su terreni incolti e ricadenti nelle aree montane, svantaggiate e Natura 2000; – 70% del costo dell'investimento per imboscamenti realizzati da imprenditori agricoli su superfici non agricole e su terreni incolti nelle altre aree. Costi annui di manutenzione per i primi 5 anni per gli imboscamenti realizzati da imprenditori agricoli su terreni incolti. I costi sono pari nel caso di latifoglie a 700 €/ha per il primo biennio e 400 €/ha per i tre anni successivi, mentre nel caso di resinose sono pari a 600 €/ha per i primi due anni e 300 €/ha per gli altri tre.
DOTAZIONE FINANZIARIA PUBBLICA	€ 55.357.359,00

